CITTA' DI
ARIANO IRPINO

***Area* Finanziaria**
Servizi Ragioneria - Attività Produttive - Tributi

Servizio Tributi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 180 del 05 nov. '14

Oggetto:	TARI. Approvazione nuova modulistica denuncia immobili uso abitativo e uso non abitativo.

Responsabile del procedimento Mario Terlizzi

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 107 e 109, *comma 1*, del Decreto Legislativo n ° 267/2000 *e ss.mm.ii*

Visto il decreto del Sindaco di conferimento delle funzioni dirigenziali per l'Area Finanziaria, **n. 14** del **02/10/2014**.

Premesso che con legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Art. 1 – da comma 639 a comma 704, è stata istituita la **IUC** (Imposta Unica Comunale), composta da tre distinte forme di tassazione:
- **IMU** *Imposta Municipale Propria;*
- **TASI** *Tributo sui servizi indivisibili;*
- **TARI** *Tassa relativa al servizio rifiuti (che sostituisce la TARSU);*

Visto che con l'emanazione della predetta legge, dal 01/01/2014, i Comuni devono applicare la TARI, destinata a finanziare tutti i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Che con deliberazione n. 18 in data 30 settembre 2014, il Consiglio Comunale, ha:
- Istituita la TARI (Tassa relativa al servizio rifiuti), con decorrenza 01 gennaio 2014;
- Approvato il Regolamento Comunale TARI;
- Approvate le tariffe TARI per l'anno 2014;

Visto gli art. 26 e 27 di detto regolamento, relativi all'obbligo di dichiarazione e al contenuto delle stesse

Ritenuto opportuno predisporre e approvare nuovi modelli di dichiarazione TARI conformi al Regolamento Comunale

Evidenziato che trattasi di provvedimenti gestionali attribuiti alla esclusiva competenza dirigenziale

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono interamente riportate,

approvare i sotto elencati modelli per denuncia TARI, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale (***Allegati da n° 1 a n° 4***):

- Allegato n° 1: ***DENUNCIA DI POSSESSO / DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO ABITATIVO***
- Allegato n° 2: ***ALLEGATO ALLA DENUNCIA DI POSSESSO / DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO ABITATIVO***
- Allegato n° 3: ***DENUNCIA DI POSSESSO / DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO NON ABITATIVO***
- Allegato n° 4: ***ALLEGATO ALLA DENUNCIA DI POSSESSO / DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO NON ABITATIVO***

dare atto che con il presente provvedimento si intende automaticamente sostituita la modulistica precedentemente approvata

dare atto:

- che gli allegati modelli sono reperibili sul sito internet dell'Ente: www.comunediariano.it
- che il presente provvedimento non rientra negli obblighi previsti dal novellato art. 26 della Legge n° 33/2013
- che, per la pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line*, il presente è contestualmente inviato, *in formato elettronico non modificabile (pdf)*, all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Delibere c/o la Segreteria Generale

inviare copia della presente determina all'Ufficio Messi per gli adempimenti di competenza e, *per conoscenza,* al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale

IL DIRIGENTE
Dott. Generoso Ruzza

Ariano Irpino IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, *ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, sul presente atto.

Data ***05 nov. '14***

Il Dirigente
Dr. Generoso Ruzza

Affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____.

Ariano Irpino, lì _____

IL MESSO COMUNALE

CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Area Finanziaria
Servizi Ragioneria - Attività Produttive - Tributi

Servizio Tributi
Tel. 0825 875311 – 312 – 315 – 316 – 359 - Fax 0825875343

TASSA RIFIUTI (TARI)

(ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale TARI approvato con delibera CC n° 18/2014)

DENUNCIA DI POSSESSO/DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO ABITATIVO

*Articoli 26 e 27 del Regolamento Comunale TARI approvato con delibera C.C. n. **18** del **30/092014***

TIPO DI DENUNCIA:

☐ **Originaria**	☐ **Variazione**	☐ **Cessazione**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ___|___|_____ a _____ prov. (_____) residente in _____ prov. (_____) in via/piazza/c.da _____ n° _____ c.a.p. _____ Tel. _____

e-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale: | | | | | | | | | | | | | | | | |

(***Quadro da compilare in ogni parte nel caso di denuncia di cessazione ***)

In qualità di _____ (specificare relazione di parentela/erede/altro)

di _____, nato/a il ___|___|19_____ (dec. il ___|___|_____)

_____.

Motivo della cessazione: _____

_____

☐ Locale venduto/restituito/locato al Sig. _____ nato il ___|___|_____ residente a _____ Via _____

☐ Le utenze relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, intestate a _____, sono cessate in data: ___|___|_____ (energia elettrica); ___|___|_____ (acqua); ___|___|_____ (gas).

N.B.: Allegare verbali disdetta utenze *(se in possesso del dichiarante)* o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii

DICHIARA DI ESSERE

☐ Proprietario/comproprietario	☐ Inquilino	☐ Usufruttuario	☐ Altro _____

dei seguenti immobili ubicati nel Comune di Ariano Irpino:

Via/Piazza/C.da _____ N°_____ Lettera_____ Interno_____ Piano _____

Data possesso/detenzione/variazione/cessazione: _____|_____|_____

Dati relativi all'utilizzo ed ai metri quadri

***Art. 7 del Regolamento Comunale**: la superficie soggetta a tributo e da dichiarare e assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Dall'attivazione, tra Comuni e Agenzia delle Entrate, delle procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria (Categorie A,B e c), iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, la superficie tassabile sarà pari all'80% della superficie catastale. Resta, ovviamente inteso che, laddove la superficie effettiva, dovesse essere superiore al suddetto 80%, il contribuente dovrà, comunque denunciare la maggiore estensione.*

Utilizzo	Superficie netta occupata *(Indicare la superficie coperta calpestabile)*	Foglio	Particella	Sub.	n° vani/ superficie	Cat.
Abitazione	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. ____	N. ____	____	____
Garage/Autorimessa	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. ____	N. ____	____	____
Altra Pertinenza	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. ____	N. ____	____	____
Altri locali _____	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. ____	N. ____	____	____

I suddetti locali sono posseduti/detenuti/occupati da (*debbono essere indicati tutti gli occupanti come risultanti all'Anagrafe del Comune, oltre alle persone che pur non appartenenti al nucleo familiare anagrafico risultano dimoranti nei locali come ad es. le colf - badanti*):

	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RELAZ. PARENTELA
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

a) di aver cessato il possesso o la detenzione di locali ad uso abitativo situati sul territorio comunale di _____ (Prov. _____) Via _____ n° _____ ;

b) che l'immobile posseduto/detenuto risulta essere di proprietà di _____ nato il ___|___|_____ residente _____ Via _____;

SPAZIO RISERVATO ALLA RICHIESTA RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI *(Vedi l'allegato del presente modulo di denuncia)*

- ❑ *Abitazione con unico occupante (riduzione del **30%** - **Art. 19** – Regolamento Comunale TARI)*
- ❑ *Abitazione a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato o discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare e a tal fine dichiara: di non voler cedere l'alloggio in locazione o comodato (riduzione del **30%** - **Art. 19** – Regolamento Comunale TARI)*
- ❑ *Abitazione occupata da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero a disposizione come al punto 2 con residenza all'estero per più di sei mesi all'anno e a tal fine dichiara: di non voler cedere l'alloggio in locazione o comodato (riduzione del **30%** - **Art. 19** – Regolamento Comunale TARI)*
- ❑ *Fabbricati rurali ad uso abitativo (riduzione del **30%** - **Art. 19** – Regolamento Comunale TARI)*
- ❑ *Riduzione per utenze poste ad una distanza superiore a 400 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato seguendo il percorso più breve calcolato dall'accesso alla proprietà privata al contenitore (indifferenziato) più vicino – sono esclusi dal calcolo i percorsi in proprietà privata (tariffa ridotta al **40%** - **Art. 24** - Regolamento Comunale TARI)*
- ❑ *Utenza domestica con compostaggio domestico degli scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto (riduzione della quota variabile del **5%** - **Art. 22** – Regolamento Comunale TARI). Tale riduzione è subordinata:*
  1) *Alla presentazione di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore, attestante l'attivazione del compostaggio domestico in modo continuativo (la riduzione ha effetto dalla data di presentazione dell'autocertificazione e non ha effetto retroattivo)*
  2) *Al possesso di adeguati spazi (giardini, orti ecc.) per la pratica dell'auto compostaggio (la mancanza è presunzione di non applicabilità della riduzione)*

❑ **ATTESTA CHE I SUDDETTI SONO INABITABILI**

- *La presente denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora le condizioni di cui sopra non siano variate.*
- *Si autorizza l'uso dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003 e ss.mm.ii.*
- ***Sotto la propria personale responsabilità dichiara che le indicazioni di cui sopra sono rispondenti a verità, e di essere consapevole delle sanzioni penali/amministrative/pecuniarie cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/00 e D.Lgs. 507/93 (allega fotocopia documento di identità valido).***

Annotazioni ed eventuale documentazione allegata:

❑ _____

❑ _____

Ariano Irpino, li ____|____|_____

FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE

_____

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Per ricevuta della presente denuncia presentata il ____|____|_____ Prot. n° _____/Uff.Trib.

L'Impiegato

_____

CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Area Finanziaria
Servizi Ragioneria – Attività Produttive - Tributi

Servizio Tributi

Tassa Rifiuti (TARI)

ALLEGATO al modulo "denuncia di occupazione di superfici ad **uso abitativo**"

Estratto REGOLAMENTO TARI

Articolo 3. Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
2. Si intendono per:

a) locali: le strutture, comunque denominate ed esistenti in qualsiasi specie di costruzione , stabilmente infisse al suolo o nel suolo, chiuse o chiudibili su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico - edilizie e catastali.

b) aree scoperte: sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi, nonché le aree destinate in modo temporaneo e non continuativo ad attività quali mercati ambulanti, fiere, mostre ed attività similari.

c) utenze domestiche: le superfici adibite a civile abitazione e relative pertinenze ;...

3. L'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice del possesso o detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.
4. Anche in assenza di quanto al comma 3), costituisce presunzione semplice di attitudine di produzione di rifiuti la presenza di arredo, mobilio o macchinari.
5. L'assenza di quanto al precedente comma 4) dovrà essere inizialmente autocertificato.
6. L'Ente potrà sottoporre a verifica tale autocertificazione mediante accesso diretto e verifica presso gli immobili.
7. Il distacco o la sospensione di tute le utenze deve essere inizialmente documentato dal contribuente nei termini previsti per la presentazione della dichiarazione TARI e si presume continua per gli anni a seguire.
8. L'Ente procederà a controllare con gli enti erogatori di servizi pubblici la perdurante presenza della condizione di cui al punto 7).
9. L'assenza di entrambe le condizioni di cui ai precedenti comma 3) e 4) comporta comunque l'applicazione della tariffa della categoria 3) dell'allegato A) al Regolamento TARI ridotta del 70 %.
10. Per le utenze domestiche, anche in assenza delle condizioni suddette, l'occupazione si presume avvenuta alla data di acquisizione della residenza anagrafica.
11. ....
12. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'eventuale interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione della TARI, salvo quanto disposto dall'art. 24, comma 2, del presente regolamento.

Articolo 13. Occupanti le utenze domestiche

1. Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune.
2. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza come ad es. le colf - badanti che dimorano presso la famiglia.
3. Sono considerati presenti nel nucleo famigliare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove.
4. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio-educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.
5. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella ...tabella ... *(vedi articolo 13 del Regolamento TARI).*

Articolo 19. Riduzioni per le utenze domestiche

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:
2. Abitazioni con unico occupante: **riduzione del 30 %;**
3. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare a condizione che non siano cedute in locazione o comodato anche temporaneamente nel corso dell'anno solare: **riduzione del 30 %;**
4. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero a condizione che non siano cedute in locazione o comodato anche temporaneamente nel corso dell'anno solare soggetto dell'agevolazione: **riduzione del 30 %;**
5. fabbricati rurali ad uso abitativo: **riduzione del 30 %**

Articolo 22. Riduzioni per la raccolta differenziata

1. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 5 % della quota variabile.
2. La riduzione, che non può in ogni caso eccedere la summenzionata quota variabile, è subordinata alla presentazione di apposita autocertificazione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000, corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore, attestante l'attivazione del compostaggio

domestico in modo continuativo.
3. La riduzione ha effetto dalla data di presentazione di detta autocertificazione.
La mancanza di adeguati spazi *(giardini, orti ...)* per la pratica dell'auto - compostaggio da parte degli interessati, è presunzione di non applicabilità della riduzione .
L'autocertificazione di cui sopra non può avere effetto retroattivo ed ha effetto fino a quando venga dichiarata la perdita dei requisiti con apposita dichiarazione.
L'ente gestore del servizio verifica l'effettivo utilizzo di tale modalità di smaltimento.
4. Per il primo anno di entrata in vigore del tributo la suddetta istanza deve essere presentata entro il termine del 31 ottobre e comunque entro e non oltre il termine di presentazione della denuncia annuale *(30/06 anno successivo a quello di riferimento).*
5. La riduzione spetta solo ed esclusivamente alle condizioni fissate nell'allegato d) del Regolamento TARI
6. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Articolo 25. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.
1. Qualora alla stessa utenza si rendessero contestualmente applicabili più riduzioni o agevolazioni ne sarà applicata una soltanto, quella più favorevole al contribuente.

Articolo 24. Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio
1. Il tributo è ridotto, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, al 40 %, per le utenze poste a una distanza superiore a 400 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato seguendo il percorso più breve calcolato dall'accesso alla proprietà privata al contenitore *(indifferenziato)* più vicino.
2. Sono esclusi dal calcolo i percorsi in proprietà privata.
3. Tale riduzione non spetta per le utenze situate nelle zone servite dal sistema di raccolta cd *"porta a porta"*.
4. La TARI è dovuta nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

Articolo 26. Obbligo di dichiarazione
1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:
a) l'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza;
b) la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni;
c) il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
Le variazioni relative alle modifiche di composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche sono acquisite direttamente dall'Ufficio Anagrafe.
2. La dichiarazione deve essere presentata dai soggetti passivi del tributo indicati nel presente Regolamento.
3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri detentori o possessori, con vincolo di solidarietà.
4. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

Articolo 27. Contenuto e presentazione della dichiarazione
1. **I soggetti passivi del tributo possono presentare la dichiarazione immediatamente e comunque entro e non oltre il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.** Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal comune e messi a disposizione degli interessati.
2. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU).
3. La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal Comune, ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo.
4. In tal caso, la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le predette modificazioni.
Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
Le dichiarazioni o le comunicazioni con richieste di riduzioni del tributo o di esclusioni di superfici possono essere presentate in ogni tempo e producono effetti a decorrere dalla data di presentazione.

Articolo. 30 Sanzioni
1. In caso di omesso o insufficiente versamento del tributo risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30 % di ogni importo non versato.
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente uno solo degli immobili posseduti, occupati o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minimo di 50 euro.
3. In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al presente regolamento, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.
5. La contestazione della violazione di cui al presente comma deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.
6. Le sanzioni previste per l'omessa ovvero per l'infedele dichiarazione sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione e degli interessi.
7. Si applica per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n.472.

CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Area Finanziaria
Servizi Ragioneria - Attività Produttive - Tributi

Servizio Tributi
Tel. 0825 875311 – 312 – 315 – 316 – 359 Fax 0825 875343

TASSA RIFIUTI (TARI)

(ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale TARI approvato con delibera CC n° 18/2014)

DENUNCIA DI POSSESSO/DETENZIONE DI SUPERFICI AD USO NON ABITATIVO

*Articoli 26-27 del Regolamento Comunale TARI approvato con delibera C.C. n. **18** del **30/092014***

TIPO DI DENUNCIA

☐ **Originaria** ☐ **Variazione** ☐ **Cessazione**

PERSONE FISICHE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A IL ___|___|_____ A _____ PROV. (_____) RESIDENTE IN _____ PROV. (_____)

VIA/P.ZZA/C.DA _____ N° _____ C.A.P. _____ TEL. _____

e-mail _____ PEC _____ codice ATECO _____

Codice Fiscale: | | | | | | | | | | | | | | | | |

SOCIETA' – ENTI – ASSOCIAZIONI

DENOMINAZIONE _____

SEDE SOCIALE: IN Via/P.zza/C.da _____ n° _____ COMUNE _____ PROV. (_____) CAP _____ TEL. _____

e-mail _____ PEC _____ codice ATECO _____

P.IVA/C. F.: | | | | | | | | | | | | | | | | |

RAPPRESENTANTE LEGALE

COGNOME _____ NOME _____ NATO/A IL ___|___|_____ A _____ PROV. (____) RESIDENTE A _____ PROV. (____)

VIA _____ N° _____ CARICA RICOPERTA _____

Codice Fiscale: | | | | | | | | | | | | | | | | |

(Quadro da compilare nel caso di denuncia di cessazione)

Motivo della cessazione:

a) Cessazione Attività (Autorizz. Amministrativa restituita al Comune in data ___|___|_____, Prot. n. _____);

b) Cessione attività al Sig. _____, nato il ___|___|_____ residente a _____ Via _____

☐ Locale Venduto/Restituito/Locato al Sig. _____ nato il ___|___|_____ residente a _____ Via _____

☐ Le utenze relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, intestate a _____, sono cessate in data: ___|___|_____ (energia elettrica); ___|___|_____ (acqua); ___|___|_____ (gas).

N.B.: Allegare verbali disdetta utenze *(se in possesso del dichiarante)* o in alternativa Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si dichiara di iniziare/cessare la detenzione/possesso dei seguenti locali/aree scoperte:

***N.B:** l'art. 1, comma 340, della legge Finanziaria 2005 (legge 311/2004), prevede che, per le unità immobiliari di proprietà a destinazione ordinaria, la superficie minima da dichiarare non può, in ogni caso, essere inferiore all'80 % di quella catastale. Resta, ovviamente inteso che, laddove la superficie effettiva, quantificata secondo i normali criteri TARI, dovesse essere superiore al suddetto 80%, il contribuente dovrà, comunque, denunciare la maggiore estensione*

Indirizzo		Superficie netta occupata	Foglio	Part.lla	Sub.	Cat.
_____	N_____	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. _____	N. ____	_____
_____	N_____	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. _____	N. ____	_____
_____	N_____	Mq. _____ (_____)	N. ____	N. _____	N. ____	_____

Data inizio occupazione / variazione / cessazione: _____|_____|_____

Attività Unica/Prevalente esercitata *(Vedi l'allegato del presente modulo di denuncia)*		***Spazio Riserv. Uff.tributi*** Cat. _____
Eventuale Attività Secondaria esercitata *(Vedi l'allegato del presente modulo di denuncia)*		***Spazio Riserv. Uff.tributi*** Cat. _____

Si dichiara di detenere/ aver detenuto i locali e/o aree scoperte di cui sopra in qualità di:

☐ Proprietario/Comproprietario	☐ Affittuario	☐ Usufruttuario	☐ Altro _____

(***Compilare solo qualora non si è proprietario o usufruttuario***)

I suddetti locali risultano essere di proprietà di: _____ nato il

___|___|_____ residente _____ Via _____

SPAZIO RISERVATO ALLA RICHIESTA RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI *(Vedi l'allegato del presente modulo di denuncia)*

- ☐ *Riduzione per utenze poste ad una distanza superiore a 400 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato seguendo il percorso più breve calcolato dall'accesso alla proprietà privata al contenitore (indifferenziato) più vicino – sono esclusi dal calcolo i percorsi in proprietà privata (tariffa ridotta al **40% - Art. 24** - Regolamento Comunale TARI)*
- ☐ *Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni, come risultante da licenza/autorizzazione n._____ in data ___|___|_____ rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività di _____ (tariffa ridotta del **15% - Art. 20** – del Regolamento TARI)*
- ☐ *Immobili privi di arredo, mobilio o macchinari e privi di allacci ai servizi pubblici, si applica la tariffa della categoria 3 (Riduzione del **70% - Art. 3** – Regolamento TARI)*
- ☐ *Attività agrituristica, con massimo 50 posti pranzo (Riduzione del **30% - Art. 21** – Regolamento TARI) Tale riduzione è subordinata alla presentazione di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'ente si riserva di effettuare i dovuti controlli e verifiche*
- ☐ *Riduzione per esercizi commerciali e pubblici esercizi che procederanno ad eliminare le slot machine (Riduzione del **30% - Art. 21** – Regolamento TARI) Tale riduzione è subordinata alla presentazione di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'ente si riserva di effettuare i dovuti controlli e verifiche*
- ☐ *Riduzione per avvio al riciclo, ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. n. 152/2006, diretto o tramite soggetti autorizzati rifiuti speciali assimilati agli urbani (Riduzione in % variabile ai sensi dell'art. **23** – Regolamento TARI) Tale riduzione è subordinata, sulla base di istanza annuale, da presentarsi, a pena di decadenza, entro i termini previsti dal regolamento .*
- ☐ *Detassazione per contestuale produzione Rifiuti Speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili a pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse dal tributo, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente (**Art. 6** – Regolamento TARI). Tale riduzione è subordinata, alla presentazione, entro i termini previsti dal Regolamento TARI – Art. 6 – lett. B), di:*
  1) *Copia contratto di smaltimento con ditta specializzata;*
  2) *Planimetria dei locali, precisando il tipo di rifiuto prodotto;*
  3) *Comunicazione o autocertificazione, di cui all'art. 6 – Comma 3 - lett. B), da presentarsi entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello di riferimento*
- ☐ *Superficie esclusa, per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio (**Art. 6** – Regolamento TARI). Per poter fruire dell'esclusione, gli interessati, devono, obbligatoriamente, indicare e inviare la documentazione, prevista dall'art. 6 – Comma 3*

Attività Svolta	***Tipo di rifiuti prodotti***	*Superficie esclusa*
		Mq. _____ (mq. _____)

☐ **ATTESTA CHE I SUDDETTI SONO INAGIBILI**

- *La presente denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora le condizioni di cui sopra non siano variate.*
- *Si autorizza l'uso dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003 e ss.mm.ii.*
- ***Sotto la propria personale responsabilità dichiara che le indicazioni di cui sopra sono rispondenti a verità, e di essere consapevole delle sanzioni penali/amministrative/pecuniarie cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/00 e D.Lgs. 507/93 (allega fotocopia documento di identità valido).***

Annotazioni ed eventuale documentazione allegata:

☐ _____

☐ _____

Ariano Irpino, li ____|____|_____

FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE

_____

COMUNE DI ARIANO IRPINO

Per ricevuta della presente denuncia presentata il _____|_____|_____ Prot. n° _____/Uff.Trib.

L'Impiegato

_____

CITTA' DI
ARIANO IRPINO

Area Finanziaria
Servizi Ragioneria – Attività Produttive - Tributi

Servizio Tributi

Tassa Rifiuti (TARI)

ALLEGATO al modulo "denuncia di occupazione di superfici ad **uso NON abitativo**"

Estratto REGOLAMENTO TARI

Articolo 3. Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

2. Si intendono per:

a) locali: le strutture, comunque denominate ed esistenti in qualsiasi specie di costruzione , stabilmente infisse al suolo o nel suolo, chiuse o chiudibili su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico - edilizie e catastali.

b) aree scoperte: sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi, nonché le aree destinate in modo temporaneo e non continuativo ad attività quali mercati ambulanti, fiere, mostre ed attività similari.

c)...

d) utenze non domestiche: le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

3. L'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice del possesso o detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

4. Anche in assenza di quanto al comma 3), costituisce presunzione semplice di attitudine di produzione di rifiuti la presenza di ... macchinari.

5. L'assenza di quanto al precedente comma 4) dovrà essere inizialmente autocertificato.

6. L'Ente potrà sottoporre a verifica tale autocertificazione mediante accesso diretto e verifica presso gli immobili.

7. Il distacco o la sospensione di tute le utenze deve essere inizialmente documentato dal contribuente nei termini previsti per la presentazione della dichiarazione TARI e si presume continua per gli anni a seguire.

8. L'Ente procederà a controllare con gli enti erogatori di servizi pubblici la perdurante presenza della condizione di cui al punto 7).

9. L'assenza di entrambe le condizioni di cui ai precedenti comma 3) e 4) comporta comunque l'applicazione della tariffa della categoria 3) dell'allegato A) ridotta del 70 %.

10. ...

11. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, di atti assentivi o autorizzativi, anche in forma tacita, per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

Articolo 20. Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 15 % ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.

2. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al primo comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

Articolo 21. Ulteriori riduzioni

1. Sono previste in aggiunte, con imputazione sul ruolo TARI, le seguenti ulteriori riduzione della quota fissa e variabile:

- *attività agrituristiche con massimo 50 posti pranzo:* ***riduzione del 30 %***
- *esercizi commerciali e pubblici esercizi che procederanno ad eliminare le "slot machine":* ***riduzione del 30 %***

Articolo 23. Riduzioni per avvio al riciclo rifiuti speciali assimilati

1. Le utenze non domestiche che avviano al riciclo direttamente o tramite soggetti autorizzati rifiuti speciali assimilati agli urbani hanno diritto ad una riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alla quantità degli stessi, determinata secondo le seguenti modalità:

La riduzione è riconosciuta a condizione che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante presentazione della quarta copia del formulario debitamente controfirmata e datata o
altro documento equipollente.

Le riduzioni sono quelle indicate nell'articolo 23 del Regolamento TARI

b) Per recupero si intende, ai sensi dell'Articolo 183, comma 1, lettera t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale; l'allegato C della parte IV del suddetto decreto riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

La riduzione è riconosciuta, sulla base di apposita istanza annuale con allegata la documentazione di cui al comma 1, da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento e comunque non oltre la data di presentazione della dichiarazione.

La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.
2. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Articolo 24. Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio
1. Il tributo è ridotto, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, al 40 %, per le utenze poste a una distanza superiore a 400 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato seguendo il percorso più breve calcolato dall'accesso alla proprietà privata al contenitore *(indifferenziato)* più vicino.
Sono esclusi dal calcolo i percorsi in proprietà privata.
Tale riduzione non spetta per le utenze situate nelle zone servite dal sistema di raccolta cd *"porta a porta"*.

Articolo 25. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.
1. Qualora alla stessa utenza si rendessero contestualmente applicabili più riduzioni o agevolazioni ne sarà applicata una soltanto, quella più favorevole al contribuente.

Articolo 26. Obbligo di dichiarazione
1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:
a) l'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza;
b) la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni;
c) il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
Le variazioni relative alle modifiche di composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche sono acquisite direttamente dall'Ufficio Anagrafe.
2. La dichiarazione deve essere presentata dai soggetti passivi del tributo indicati nel presente Regolamento.
3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri detentori o possessori, con vincolo di solidarietà.
4. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

Articolo 27. Contenuto e presentazione della dichiarazione
1. **I soggetti passivi del tributo possono presentare la dichiarazione immediatamente e comunque entro e non oltre il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo**. Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal comune e messi a disposizione degli interessati.
2. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU).
3. La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal Comune, ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo.
4. In tal caso, la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le predette modificazioni.

Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
Le dichiarazioni o le comunicazioni con richieste di riduzioni del tributo o di esclusioni di superfici possono essere presentate in ogni tempo e producono effetti a decorrere dalla data di presentazione.

Articolo. 30 Sanzioni
1. In caso di omesso o insufficiente versamento del tributo risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30 % di ogni importo non versato.
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente uno solo degli immobili posseduti, occupati o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minimo di 50 euro.
3. In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al presente regolamento, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.
5. La contestazione della violazione di cui al presente comma deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.
6. Le sanzioni previste per l'omessa ovvero per l'infedele dichiarazione sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione e degli interessi.
7. Si applica per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n.472.

NB: codice ATECO *(individua la classe di attività economica principale):* l'Ateco è un codice identificativo composto da un massimo di 6 cifre che classifica le imprese quando entrano in contatto con le pubbliche istituzioni e quando dialogano tra loro. Questo codice viene fornito all'apertura di una nuova attività e ne rende possibile la classificazione a livello contributivo. Il codice Ateco permette di stabilire la categoria di pertinenza dell'attività ai fini fiscali e statistici